



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CAIC840003

VILLASOR "E.PUXEDDU"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'eterogeneità sociale e culturale può favorire diverse opportunità di confronto e crescita globale dell'individuo. I Servizi Sociali e l'Assessorato alle Politiche Sociali supportano l'azione della scuola promuovendo azioni atte a favorire l'integrazione, l'inclusione, nell'ottica della prevenzione e riduzione dell'abbandono scolastico.</p>	<p>Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-basso e non sempre le famiglie riconoscono il valore dell'istruzione . Tra gli alunni dell'Istituto comprensivo, una certa percentuale appartengono a nuclei familiari che vivono situazioni di disagio, alcuni dei quali di origine non italiana. E' presente anche il fenomeno della disoccupazione e relativa emigrazione di un numero sempre crescente di famiglie, a causa della persistente crisi economica ed occupazionale che ha colpito il territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di Nuraminis e Villasor si caratterizza per la prevalenza del settore dell'agricoltura. Nel territorio di Villasor è presente anche l'aeroporto e la base militare di Decimomannu, che, unitamente all'indotto generato, occupa una parte della popolazione, anche se il trend è in continua decrescita. Una parte delle famiglie di Nuraminis, invece, è occupata nel settore del terziario. La popolazione di Villasor, nel corso degli anni, ha accolto comunità di ROM e marocchine e asiatici, le quali si sono insediate stabilmente nel territorio. Dall'estate del 2016, nel territorio di Villasor, sono presenti diversi minori non accompagnati accolti in appositi centri. Sui rispettivi territori comunali sono presenti:- associazioni culturali, formative e sportive;- servizi erogati dalle strutture pubbliche (biblioteca, ludoteca, ecc.). Le amministrazioni comunali di riferimento collaborano attivamente con l'istituzione scolastica, partecipando alle scelte progettuali dell'offerta formativa e fornendo risorse umane, finanziarie e di supporto (se nelle loro possibilità) in caso di necessità (es. caseggiati scolastici, servizio educativo scolastico, finanziamento progetti didattici, ecc.).</p>	<p>- Presenza di particolari situazioni di sofferenza in diversi nuclei familiari del territorio (disoccupazione, deprivazione economico-culturale, genitori separati, ecc.); - Risorse finanziarie degli enti locali limitate di fronte alla complessità delle problematiche presenti nell'istituzione scolastica (messa a norma dei caseggiati scolastici, potenziamento dell'offerta formativa, supporto alunni e famiglie in difficoltà)</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CAIC840003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	69.689,00	0,00	2.764.155,00	358.584,00	0,00	3.192.428,00
STATO	Gestiti dalla scuola	18.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.720,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	517,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CAIC840003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	86,1	11,2	0,0	99,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	5,8	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	50,5	46,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,2	90,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	67,6	68,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	84,9	82,1	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,4	3,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CAIC840003
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CAIC840003
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	3

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CAIC840003
Concerti	0
Magna	0

Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	9

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CAIC840003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CAIC840003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CAIC840003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	5

Opportunità	Vincoli
<p>I caseggiati scolastici, in generale, sono periodicamente oggetto di piccole manutenzioni da parte degli enti locali (es. tinteggiatura, cura spazi verdi, impianti elettrici, impianti idrici, ecc.). In generale, la struttura degli edifici è buona, anche se sono ancora presenti delle barriere architettoniche. Le varie sedi sono facilmente raggiungibili: le scuole di Villasor (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono raccolte tutte nella via Porrino, all'ingresso del paese, mentre quelle di Nuraminis sono ubicate nei pressi della strada principale</p>	<p>Alcuni caseggiati necessitano di interventi di manutenzione ordinaria in merito a: sostituzione infissi e risistemazione solai per avere un maggiore efficientamento energetico- miglioramento impianto elettrico- potenziamento climatizzazione locali- rifacimento servizi igienici- risistemazione aree verdi- recupero locali al momento inutilizzabili (auditorium, aule polivalenti)- installazione ascensori. Parte di questi interventi sono in fase di attuazione grazie a finanziamenti stanziati attraverso il "progetto Iscola" della RAS. Altra criticità non</p>

(scuola primaria e secondaria di I grado in unico caseggiato in via Garibaldi, scuola infanzia a circa 300 metri in Via Donori). Gli alunni residenti nella frazione di Villagreca usufruiscono del servizio di scuolabus messo a disposizione dal Comune di Nuraminis. Relativamente agli strumenti in uso alla scuola, si rileva il progressivo rinnovamento degli arredi scolastici e delle dotazioni tecnologiche presenti nelle sedi (lavagne interattive multimediali, tablet, laboratorio multimediale). Le poche risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti statali e degli enti locali.

trascurabile è relativa alla connettività non adeguata rispetto alle necessità didattiche, soprattutto nella scuola primaria e secondaria di Villasor. In quest'ultimo caso il problema è amplificato per la presenza degli Uffici di Segreteria, i quali operano utilizzando applicativi che funzionano interamente online. Relativamente alla scuola primaria/secondaria di Nuraminis, si rileva la mancanza di una palestra o di un campo nelle dirette pertinenze del plesso, fatto che rende necessario uno spostamento degli alunni di circa 200 mt (con attraversamento della strada principale). Risorse economiche: si rileva la necessità, in taluni casi, di un'erogazione più celere dei fondi comunali, al fine di programmare la spendita degli stessi nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAGLIARI	116	89,0	3	2,0	11	8,0	-	0,0
SARDEGNA	239	86,0	3	1,0	34	12,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		28,4	20,9	24,5
Più di 5 anni	X	71,6	79,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		14,9	15,5	22,5

anno				
Da più di 1 a 3 anni		23,9	27,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,9	20,9	22,4
Più di 5 anni		37,3	36,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,1	74,3	65,4
Reggente		4,5	6,8	5,8
A.A. facente funzione		22,4	18,9	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,9	3,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,6	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	84,2	86,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,7	22,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,5	10,0	10,0
Più di 5 anni	X	56,6	58,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC840003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CAIC840003	92	76,0	29	24,0	100,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	10.959	73,1	4.040	26,9	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC840003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIC840003	3	3,7	17	21,0	40	49,4	21	25,9	100,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	143	1,5	1.313	13,6	3.600	37,4	4.577	47,5	100,0
SARDEGNA	268	1,3	2.872	14,0	7.714	37,5	9.715	47,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,1	8,8	8,1	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	18,2	12,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	6,1	9,6	8,9	10,1
Più di 5 anni	21	63,6	69,6	68,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	28,1	11,5	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	12,5	18,1	18,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	12,5	10,8	11,6	11,7
Più di 5 anni	15	46,9	59,7	59,2	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIC840003	7	6	6
- Benchmark*			
SARDEGNA	10	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	100,0	19,2	14,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,4	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	10,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	57,9	61,9	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	18,2	9,7	9,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	6,3	7,4
Più di 5 anni	9	81,8	78,6	76,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		9,4	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		6,2	8,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,5	12,2	7,7
Più di 5 anni	0		71,9	73,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIC840003	19	1	10
- Benchmark*			
SARDEGNA	20	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse professionali presenti nell'istituto risultano in larga misura a tempo indeterminato, con un'età compresa tra 45/54 anni. La stabilità del personale dipende molto dall'ordine di scuola: maggiore stabilità nella scuola dell'infanzia, poi scuola primaria e infine secondaria di I grado. Tra il personale docente sono presenti delle competenze professionali quali: - competenze di carattere tecnologico-informatico; - competenza certificata nell'insegnamento delle lingue minoritarie (sardo), anche mediante l'utilizzo della modalità CLIL; - competenze musicali certificate (Conservatorio), diffuse sia nella scuola secondaria di I grado che nella scuola primaria; - competenze artistiche non certificate (es. ceramica, teatro, ecc.). Dall'a.s. 2017/2018 la scuola ha avviato la sperimentazione del modello didattico "Senza Zaino", che coinvolge diverse sezioni/classi della scuola dell'infanzia e primaria. Tale processo è stato accompagnato anche da un'azione di formazione del personale di carattere metodologico-didattico, che ha coinvolto anche la scuola secondaria.</p>	<p>A prescindere dai dati statistici sull'età, dal tipo di contratto e dalla stabilità, si rilevano, in alcuni casi, le seguenti criticità: -limitate risorse finanziarie, da parte della scuola, per proporre ed attuare azioni di formazione e aggiornamento; - competenze informatiche, non uniformemente diffuse e non sempre certificate, conseguente mancanza di professionalità di carattere tecnico per avere un supporto nell'uso degli strumenti tecnologici e nella manutenzione dei laboratori ad un livello avanzato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CAIC840003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CAGLIARI	99,4	99,7	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	100,0	99,8
SARDEGNA	99,6	99,8	99,8	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	100,0	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CAIC840003	93,5	84,7	100,0	90,7
- Benchmark*				
CAGLIARI	97,7	97,4	98,1	97,6
SARDEGNA	98,0	97,7	98,1	97,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIC840003	37,7	35,8	11,3	9,4	3,8	1,9	38,1	40,5	11,9	9,5	0,0	0,0
- Benchmark*												
CAGLIARI	22,8	25,6	22,1	16,2	6,4	6,8	22,1	25,9	22,4	16,4	6,1	7,1
SARDEGNA	23,4	26,6	22,5	16,3	5,7	5,5	21,5	26,6	23,2	17,1	5,7	5,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC840003	0,0	0,0	1,5
- Benchmark*			
CAGLIARI	0,2	0,3	0,4
SARDEGNA	0,2	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC840003	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAGLIARI	1,8	1,6	1,5
SARDEGNA	1,3	1,2	1,2
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC840003	4,9	4,7	13,5
- Benchmark*			
CAGLIARI	2,2	2,2	2,3
SARDEGNA	1,6	1,8	1,8
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La percentuale di studenti ammessi non ha subito grosse variazioni, ed è vicina al dato territoriale. - La percentuale di alunni trasferiti è minima e dovuta a motivi familiari e lavorativi.</p>	<p>- La percentuale di studenti con voti medio-bassi (6/7) è leggermente aumentata, a scapito della fascia delle eccellenze (9/10), nell'A. S. 2017/18, rispetto all'anno precedente. - Leggera flessione della percentuali di studenti ammessi alla classe successiva e all'esame di stato, nella scuola secondaria di primo grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CAIC840003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		59,5	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,7	↓	↓	↓	-7,6
CAEE840037 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE840037 - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-11,9
Riferimenti		193,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,4	↓	↓	↓	-1,2
CAMM840014 - Plesso	176,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840014 - 3 A	175,4	↓	↓	↓	-4,6
CAMM840014 - 3 B	181,9	↓	↓	↓	3,4
CAMM840014 - 3 C	172,0	↓	↓	↓	-8,4
CAMM840025 - Plesso	198,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840025 - 3 D	198,9	↑	↑	↔	2,9

Istituto: CAIC840003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	45,2	↓	↓	↓	-13,2
CAEE840037 - Plesso	41,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE840037 - 5 A	41,9	↓	↓	↓	-16,8
Riferimenti		188,3	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,4	↓	↓	↓	-9,3
CAMM840014 - Plesso	167,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840014 - 3 A	159,9	↓	↓	↓	-18,4
CAMM840014 - 3 B	176,2	↓	↓	↓	-2,6
CAMM840014 - 3 C	162,6	↓	↓	↓	-15,7
CAMM840025 - Plesso	188,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840025 - 3 D	188,5	↔	↑	↓	-6,8

Istituto: CAIC840003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,6				n.d.
CAEE840037 - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE840037 - 5 A	54,4				n.d.
Riferimenti		189,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	168,7				n.d.
CAMM840014 - Plesso	163,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840014 - 3 A	172,3				n.d.
CAMM840014 - 3 B	166,3				n.d.
CAMM840014 - 3 C	153,3				n.d.
CAMM840025 - Plesso	186,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840025 - 3 D	186,6				n.d.

Istituto: CAIC840003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,3				n.d.
CAEE840037 - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE840037 - 5 A	73,4				n.d.
Riferimenti		190,8	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	162,2				n.d.
CAMM840014 - Plesso	155,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840014 - 3 A	154,6				n.d.
CAMM840014 - 3 B	150,6				n.d.
CAMM840014 - 3 C	163,2				n.d.
CAMM840025 - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM840025 - 3 D	187,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE840026 - 5 A	7,1	92,9
CAEE840026 - 5 B	0,0	100,0
CAEE840037 - 5 A	53,8	46,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,2	77,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE840026 - 5 A	0,0	100,0
CAEE840026 - 5 B	0,0	100,0
CAEE840037 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM840014 - 3 A	16,7	50,0	16,7	16,7	0,0
CAMM840014 - 3 B	13,3	40,0	46,7	0,0	0,0
CAMM840014 - 3 C	25,0	41,7	25,0	8,3	0,0
CAMM840025 - 3 D	10,0	20,0	40,0	30,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,3	38,8	32,6	12,2	0,0
Sardegna	15,8	25,7	29,8	20,8	7,9
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM840014 - 3 A	50,0	33,3	16,7	0,0	0,0
CAMM840014 - 3 B	20,0	46,7	33,3	0,0	0,0
CAMM840014 - 3 C	41,7	41,7	16,7	0,0	0,0
CAMM840025 - 3 D	10,0	40,0	20,0	20,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	30,6	40,8	22,4	4,1	2,0
Sardegna	22,6	30,0	24,6	12,8	9,9
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM840014 - 3 A	9,1	63,6	27,3
CAMM840014 - 3 B	14,3	64,3	21,4
CAMM840014 - 3 C	16,7	75,0	8,3
CAMM840025 - 3 D	0,0	70,0	30,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,6	68,1	21,3
Sardegna	2,4	54,8	42,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM840014 - 3 A	33,3	41,7	25,0
CAMM840014 - 3 B	40,0	26,7	33,3
CAMM840014 - 3 C	8,3	66,7	25,0
CAMM840025 - 3 D	10,0	20,0	70,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	24,5	38,8	36,7
Sardegna	6,1	29,8	64,1
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CAEE840026-5 A	5	1	1	6	1	0	3	6	2	2
CAEE840026-5 B	3	1	0	4	0	8	1	1	1	0
CAEE840037-5 A	8	2	2	2	2	10	1	3	3	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CAIC840003	42,1	10,5	7,9	31,6	7,9	43,9	12,2	24,4	14,6	4,9
Sardegna	24,6	19,6	15,5	18,0	22,3	33,1	22,8	12,6	14,3	17,2
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIC840003	2,4	97,6	36,2	63,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC840003	12,3	87,7	12,1	87,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIC840003	10,8	89,2	15,6	84,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC840003	15,1	84,9	15,9	84,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza

- La variabilità tra le classi è il linea con il riferimento nazionale. - Presenza di un buon numero di alunni

Punti di debolezza

- Risultati inferiori alla media nazionale. - Variabilità tra i due comuni. - Percentuale di variabilità dentro

con alunni con risultati alti.	le classi superiore al valore nazionale.
--------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori al riferimento nazionale e territoriale, la variabilità tra le classi è in linea con il dato nazionale. La variabilità dentro le classi è superiore al dato di riferimento nazionale

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
- regolamento dei "doveri e sanzioni disciplinari degli studenti"; - avvio formazione "programmazione per competenze" - Presenza di insegnanti che sperimentano nuove metodologie adatte alla didattica per competenze e alla rilevazione del loro sviluppo (Senza Zaino)	- necessità di adottare strumenti (griglie di osservazione, diari di bordo e questionari) che consentano ai docenti di monitorare lo sviluppo delle competenze chiave nell'arco di tutto il ciclo scolastico negli alunni (es. "Senza zaino").

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,92	52,69	53,65	
CAIC840003	CAEE840026	A	57,40	↔	↔	↓	68,18
CAIC840003	CAEE840026	B	60,25	↔	↑	↓	66,67
CAIC840003	CAEE840037	A	49,42	↓	↓	↓	84,21
CAIC840003			55,83	↓	↔	↓	64,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				53,62	54,78	56,64	
CAIC840003	CAEE840026	A	60,78	↑	↑	↑	63,64
CAIC840003	CAEE840026	B	31,24	↓	↓	↓	91,67
CAIC840003	CAEE840037	A	42,75	↓	↓	↓	89,47
CAIC840003			46,16	↓	↓	↓	68,66

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,89	↔	↔	
CAIC840003	CAEE840026	A	188,89	↓	↔	↓	94,44
CAIC840003	CAEE840026	B	189,97	↔	↔	↓	86,36
CAIC840003	CAEE840037	A	194,22	↔	↑	↓	78,57
CAIC840003				↔	↔	↓	87,04

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,23	↔	↔	
CAIC840003	CAEE840026	A	179,23	↓	↓	↓	94,44
CAIC840003	CAEE840026	B	176,22	↓	↓	↓	86,36
CAIC840003	CAEE840037	A	187,99	↔	↔	↓	78,57
CAIC840003				↓	↓	↓	87,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CAIC840003	CAEE840026	A	168,95	↓	↓	↓	94,44
CAIC840003	CAEE840026	B	175,18	↓	↓	↓	86,36
CAIC840003	CAEE840037	A	190,62	↔	↑	↓	78,57
CAIC840003				↓	↓	↓	87,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CAIC840003	CAEE840026	A	170,72	↓	↓	↓	94,44
CAIC840003	CAEE840026	B	166,50	↓	↓	↓	86,36
CAIC840003	CAEE840037	A	187,40	↔	↔	↓	78,57
CAIC840003				↓	↓	↓	87,04

Punti di forza	Punti di debolezza
- La tendenza dei risultati delle classi nel tempo risulta stabile	- Il punteggio conseguito nelle prove invalsi di italiano delle classi quinte risulta inferiore, sia a livello regionale che nazionale, rispetto alla rilevazione di 3 anni prima sugli stessi alunni, mentre risulta in linea o inferiore per la matematica;

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	89,0	92,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,9	66,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,3	85,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	38,4	33,3	32,7
Altro	No	20,5	14,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	87,3	91,5	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	49,2	61,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	85,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,7	29,6	30,9
Altro	No	20,6	14,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	75,3	75,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,3	97,4	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	49,3	47,4	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,5	76,9	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,4	67,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	43,8	50,0	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,5	92,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	56,2	50,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	53,4	47,4	57,9

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	12,3	9,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	74,6	75,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,8	97,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	50,8	50,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	61,9	64,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	74,6	78,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,9	52,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,8	95,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	54,0	52,1	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,1	51,4	63,6
Altro	No	11,1	9,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,7	76,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	57,5	52,3	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	74,0	71,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	18,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,1	85,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	47,6	48,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	66,7	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,8	8,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>- Il curricolo di istituto, per le discipline italiano e matematica, è stato articolato in modo funzionale alle esigenze degli studenti - La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni. - I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. - Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. - Nella scuola vi sono strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica. - I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. - Sono stabilite e somministrate prove comuni per classi parallele nelle discipline italiano, matematica ed inglese, con criteri di valutazione sommativa condivisi. - I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline.</p>	<p>- E' necessario individuare le tappe di sviluppo delle competenze chiave europee attese nei singoli anni del ciclo di studi. - E' necessario individuare strumenti condivisi di rilevazione dello sviluppo delle competenze chiave europee lungo il corso del ciclo di studi. - Necessità di individuazione di strumenti quali prove di valutazione autentiche per la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito il curricolo verticale di italiano e matematica, è in via di definizione il curricolo negli altri ambiti disciplinari. La definizione dei profili di competenza e relative rubriche di valutazione per le varie discipline e anni di corso è ben approfondita e condivisa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Sono da implementare l'individuazione delle tappe attese di sviluppo delle competenze chiave europee e idonei strumenti di osservazione e rilevazione sistematica.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

In orario extracurricolare	Sì	77,8	77,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,7	89,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,6	3,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	31,9	26,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,0	82,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,8	89,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	27,9	21,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	48,6	46,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,3	96,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	2,7	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,7	20,7	12,8
Non sono previsti	No	1,4	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	60,7	64,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,8	94,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,6	20,1	13,0
Non sono previsti	No	1,6	0,7	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Sì	90,4	91,0	94,5
Classi aperte	Sì	72,6	67,1	70,8
Gruppi di livello	Sì	74,0	73,5	75,8
Flipped classroom	Sì	39,7	34,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,9	20,6	32,9
Metodo ABA	No	16,4	16,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,8	7,7	6,2
Altro	No	27,4	32,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,8	90,8	94,1
Classi aperte	Sì	65,1	58,9	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,0	80,9	79,4
Flipped classroom	Sì	55,6	57,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,9	17,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	10,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,6	2,8	4,3
Altro	No	22,2	30,5	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,8	7,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,4	0,6	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	54,8	49,7	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	22,6	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,6	8,4	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	34,2	44,5	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	71,2	76,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,5	28,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,7	14,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	16,4	20,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	53,4	52,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	3,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,5	27,1	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	54,8	50,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	21,0	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,9	16,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,6	56,4	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,1	68,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,9	34,3	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,1	16,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,5	13,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,2	39,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	41,9	40,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	35,5	33,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,6	2,1	3,0
Altro	No	0,0	1,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola sta sperimentando ambienti di apprendimento innovativi (in particolare con l'adozione del modello Senza Zaino) anche con spazi laboratoriali, sia dedicati che all'interno delle aule, strategie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica). - Nella scuola sono presenti quattro biblioteche, alcune delle quali offrono il servizio prestiti (che potrebbe comunque essere potenziato). Le scuole dell'infanzia e primaria di Nuraminis offrono progetti di animazione alla lettura e prestito in collaborazione con la Biblioteca Comunale. - Vengono condivisi con gli studenti gli aspetti relativi alla responsabilità ed autonomia, coerenti con il Regolamento di Istituto e con il Patto educativo di Corresponsabilità - Nelle classi aderenti al modello Senza Zaino vengono socializzate con gli alunni le "procedure" (Istruzioni per l'uso, IPU) - Le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti sono</p>	<p>- L'adozione di modelli didattici innovativi non è uniformemente adottata dai docenti. - Le dotazioni tecnologiche presenti in alcuni plessi sono insufficienti per un utilizzo sistematico nella didattica.</p>

monitorate e comunicate tempestivamente alle famiglie. - In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti vengono intraprese specifiche azioni di sensibilizzazione nei confronti degli studenti, del gruppo classe e delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,1	85,6	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,3	75,8	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,7	84,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,2	56,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	38,0	37,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,4	28,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	78,3	84,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,7	77,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Si	80,0	85,3	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,3	58,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	46,7	48,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,0	33,8	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	97,1	97,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	79,7	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	24,6	30,9	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	95,0	96,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,3	86,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	21,7	31,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	53,5	65,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	56,3	59,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	36,6	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	66,2	66,4	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,7	52,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	50,7	52,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	57,1	66,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,9	59,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	39,3	49,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,4	54,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	51,8	53,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	39,4	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	30,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	14,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,8	18,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,4	16,1	22,1
Altro	Si	31,9	28,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,1	95,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,3	45,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	19,7	17,1	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	41,0	47,1	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	24,6	24,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,5	26,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,3	22,1	29,5
Altro	Si	24,6	25,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,2	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,9	39,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,7	43,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	63,9	58,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,4	20,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	51,4	56,1	58,0
Altro	No	15,3	17,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,7	79,3	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	34,4	36,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,1	56,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	85,2	82,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,9	26,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,8	76,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	67,2	70,7	82,0
Altro	No	8,2	12,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- attivazione di politiche inclusive a beneficio degli alunni con disabilità; - utilizzo di metodologie didattiche atte a favorire una didattica inclusiva; - elaborazione collegiale del PEI; - elaborazione collegiale dei PDP per altri alunni BES; - supporto delle funzioni strumentali per l'inclusione; - realizzazione di attività su temi interculturali e valorizzazione delle diversità.</p>	<p>- potenziare azioni di formazione e aggiornamento a beneficio del personale scolastico circa le tematiche specifiche legate agli alunni con BES e sulle metodologie didattiche; - possibilità di maggiore interazione e coinvolgimento tra i docenti dei consigli di classe per la stesura ed il monitoraggio dei PDP; - necessità di risorse umane e finanziarie per l'accoglienza ed un supporto maggiormente efficace degli alunni minori non accompagnati, soprattutto in termini di corsi di L2. - possibilità di maggiore personalizzazione dei percorsi per la valorizzazione dell'eccellenza.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Benchè le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES siano efficaci, ci sono aspetti che possono essere migliorati. Tra questi vi è la necessità di una maggiore condivisione delle scelte all'interno del consiglio di classe e un monitoraggio più efficace degli obiettivi programmati. Viene promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturali con interventi realizzati dagli insegnanti. Tali interventi si rivelano efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, anche se si renderebbero necessarie azioni di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche (es. cooperative learning, lavoro per classi aperte, ecc.). Gli interventi individualizzati all'interno delle classi sono prevalenti. Relativamente agli alunni minori non accompagnati (presenti dall'a.s. 2016/17), si rendono necessarie maggiori risorse umane e finanziarie per poter mettere in campo delle adeguate azioni di alfabetizzazione, imprescindibili per un'efficace inclusione. Da potenziare la personalizzazione di percorsi per la valorizzazione dell'eccellenza.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,7	94,2	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	84,7	85,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	78,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,2	72,3	74,6
Altro	No	16,7	14,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	96,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,9	77,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,4	97,1	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,0	74,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,0	70,7	71,9
Altro	No	14,8	14,3	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	47,3	47,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,6	24,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,4	15,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	9,1	8,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,8	21,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	23,6	18,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,9	7,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,5	3,0	1,5
Altro	No	16,4	13,6	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	74,6	74,8	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	52,5	49,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,7	38,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,1	85,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,3	33,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	57,6	56,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	64,4	61,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,6	10,4	13,7

Altro	No	16,9	17,0	14,3
-------	----	------	------	------

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
CAIC840003	0,2	5,8	6,9	24,0	6,2	2,0	12,3	26,4	16,7

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CAIC840003	78,8	21,2
CAGLIARI	74,2	25,8
SARDEGNA	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CAIC840003	92,3	100,0
- Benchmark*		
CAGLIARI	90,8	69,9
SARDEGNA	91,9	72,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Presenza nell'istituto di una Commissione continuità composta da docenti dei tre ordini di scuola, che si occupa della progettazione di attività tra le classi ponte, da attuarsi nel corso dell'a.s. e coinvolgenti le diverse discipline; - gli insegnanti delle classi ponte si incontrano all'inizio o alla fine di ogni anno scolastico per definire dei criteri condivisi per formare delle classi omogenee; - durante l'anno scolastico gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primaria svolgono delle attività presso la scuola primaria e secondaria di I grado; - predisposizione di attività di orientamento nelle classi quinte per un'eventuale iscrizione del corso ad indirizzo musicale istituito presso la scuola secondaria di I grado di Villasor; - monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di</p>	<p>- La percentuale di corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate è inferiore al dato territoriale di riferimento. - La percentuale di alunni ammessi al secondo anno delle scuole secondarie del secondo ciclo è inferiore al dato territoriale di riferimento. - Non sempre risulta possibile formare delle classi eterogenee, in quanto vi sono delle scelte obbligate da attuare (es. classe a tempo pieno nella scuola primaria); - nonostante gli incontri e il monitoraggio, le classi a volte non risultano eterogenee, in quanto gli alunni si trovano in una fascia d'età soggetta a cambiamenti di maturità repentini; - necessità di un maggior coordinamento tra i docenti delle classi ponte, al fine di una migliore riuscita degli incontri da realizzarsi nel corso dell'anno tra gli alunni dell'infanzia/primaria e</p>

<p>scuola all'altro. - Il corpo docente conosce sia le attitudini degli alunni che il loro contesto sociale; - la scuola orienta gli alunni già dalla scuola dell'infanzia alla conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini; - progetto di orientamento per la scelta dell'indirizzo di studio successivo, soprattutto per la scelta della scuola secondaria di II grado, attuato attivando, tra le altre cose, laboratori, progetti, visite guidate; - collaborazione con altre organizzazioni formative/istituzionali per l'attivazione di incontri finalizzati ad orientare gli alunni nella loro scelta (es. per gli alunni con disabilità).</p>	<p>primaria/secondaria di I grado; - necessità di completare un curriculum verticale. - A causa di limitate risorse di personale di segreteria, non sempre la scuola riesce a monitorare l'andamento degli studenti nella scuola secondaria di II grado; - necessità di un maggiore coinvolgimento delle famiglie e degli alunni, mediante organizzazione di azioni di orientamento a partire dalla classe prima/seconda della secondaria di I grado</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Sebbene le attività' di continuità' siano discretamente strutturate, è auspicabile una maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, soprattutto in occasione della realizzazione di diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini già dalla scuola dell'infanzia, anche se dovrebbe monitorare maggiormente i risultati delle proprie azioni di orientamento negli anni successivi. Le attività' di orientamento nella scuola secondaria di I grado dovrebbero essere implementate a partire dalla classe prima/seconda, con un maggiore coinvolgimento delle famiglie e degli alunni. Questo, spesso, risulta difficoltoso a causa delle limitate risorse finanziarie della scuola</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,6	4,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	15,4	14,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,6	46,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,4	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,4	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	18,6	15,9	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,4	47,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,6	33,3	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	41,5	38,6	30,8
>25% - 50%		30,8	38,6	37,8
>50% - 75%		20,0	15,9	20,0
>75% - 100%		7,7	6,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	44,1	37,0	31,3
>25% - 50%		28,8	39,1	36,7
>50% - 75%		18,6	15,9	21,0
>75% - 100%		8,5	8,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	11,5	10,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1,0	7.024,0	6.691,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,0	133,4	117,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	21,2	30,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	36,4	32,9	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	36,4	31,5	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,9	37,7	42,2
Lingue straniere	No	22,7	23,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,7	20,5	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	25,8	26,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	13,0	25,4
Sport	No	6,1	11,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,6	6,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,2	17,1	19,9
Altri argomenti	No	37,9	37,0	19,7

Punti di forza

- Mission e priorità dell'istituto pubblicizzate attraverso il PTOF; - confronto con i vari stakeholders (amm.ni comunali, associazioni,

Punti di debolezza

- Necessità di un maggiore coinvolgimento del personale docente nelle attività organizzative. - necessità di maggiore rappresentanza dei diversi

<p>famiglie, ecc.) in merito alle priorità portate avanti dall'Istituto; - condivisione delle scelte attraverso il collegio docenti ed il consiglio di istituto, lo staff di direzione. - Pianificazione condivisa con lo staff di direzione (1° e 2° collaboratore, referenti di sede, funzioni strumentali, commissioni di lavoro) e, a cascata, con il Collegio docenti e Consiglio di Istituto; - controllo dei processi mediante incontri periodici con lo staff; - riprogrammazione/rimodulazione degli interventi in caso di necessità; - somministrazione di questionari di gradimento (genitori, personale scolastico) - I pochi progetti realizzati sono stati diretti a prevenire situazioni di disagio, favorire l'inclusione, motivare maggiormente gli alunni; - coerenza tra scelte educative adottate, priorità della scuola e progetti realizzati.</p>	<p>ordini di scuola e delle sedi nelle commissioni di lavoro; - necessità di maggior confronto all'interno dello staff di direzione; - necessità di una divisione dei compiti più funzionale tra il personale ATA. - necessità di un sistema di monitoraggio delle attività maggiormente sistematico. - Risorse economiche limitate per soddisfare i bisogni degli alunni; - necessità di maggiore disponibilità del personale docente per la realizzazione di attività prioritarie per la scuola.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,7	51,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,7	17,7	22,7
Altro		2,7	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Provinciale % CAGLIARI
	Nr.	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,9	4,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	19,9	19,1	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	25,0	1,6	1,0	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,9	2,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,8	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,3	6,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	20,3	21,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,0	7,1
Altro	0	0,0	18,4	16,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	37,5	36,7	34,3
Rete di ambito	3	75,0	32,4	28,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,3	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,9	6,0	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,1	16,8	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola CAIC840003		Provinciale % CAGLIARI	% SARDEGNA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	28,1	26,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	26,2	29,3	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,5	10,6	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	7,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,3	4,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	28,1	21,8	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,1	2,3	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	22,2	16,2	13,9	19,6
Scuola e lavoro			0,5	1,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	50.0	27,8	1,2	0,6	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	1,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	70.0	38,9	23,3	21,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,7	5,3	5,7
Inclusione e disabilità	20.0	11,1	16,5	19,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	4,6	6,8
Altro			17,1	15,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	2,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	17,3	16,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,9	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,5	14,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,8	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,0	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	4,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,3	0,9	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	4,3	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,3	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,2	3,2	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	3,2	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	6,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,6	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,0	9,0	5,2
Altro	1	50,0	17,3	18,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC840003		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	55,1	48,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,1	6,7	13,4
Rete di scopo	1	50,0	3,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,5	18,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	21,2	22,6	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,0	70,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	67,6	67,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,4	50,0	57,8
Accoglienza	Sì	69,9	63,1	74,0
Orientamento	Sì	79,5	82,2	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	43,2	49,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,3	98,7	96,2
Temi disciplinari	No	32,4	25,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	21,6	21,5	37,8
Continuità	Sì	86,5	86,1	88,3
Inclusione	No	93,2	94,9	94,6
Altro	No	31,1	31,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,9	19,6	19,6	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16,7	14,5	18,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13,9	13,9	12,7	9,1
Accoglienza	22,2	8,8	8,9	8,7
Orientamento	5,6	3,4	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	2,8	1,9	1,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,3	4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,2	5,8	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	4,1	3,7	7,1
Continuità	16,7	6,1	6,0	8,2
Inclusione	0,0	11,0	10,2	10,3
Altro	0,0	4,7	3,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Buona disponibilità della maggior parte del personale nel seguire iniziative di formazione/aggiornamento organizzate dalla scuola;</p> <p>- disponibilità, da parte di un buon numero di docenti, nel partecipare a sperimentazioni metodologico-didattiche (modello "Senza Zaino") con i loro alunni ed alle relative iniziative formative;</p> <p>- disponibilità e motivazione, di una parte del personale docente, nel frequentare autonomamente corsi e attività di formazione/aggiornamento, anche grazie al bonus ministeriale dedicato.</p> <p>- Valorizzazione delle competenze personali e professionali del personale scolastico a beneficio degli alunni (es. assegnando ambiti disciplinari al docente in base alle proprie competenze, ecc.), del personale (es. erogando corsi di formazione su tematiche su cui possiede competenze acclerate), dell'Istituto (es. assegnazione incarichi afferenti aree in cui possiede comprovate competenze) -</p> <p>- Formalizzazione dei gruppi di lavoro, con pubblicizzazione nel sito web dell'Istituto, sulle tematiche della continuità, valutazione/autovalutazione, redazione sito web, studio e ricerca educativa, integrazione alunni stranieri;</p> <p>- partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro da parte della scuola, anche su argomenti quali l'inclusione, l'educazione alla salute, la progettazione di prove di valutazione comuni e la progettazione didattica (per ambiti disciplinari e/o classi parallele);</p> <p>- disponibilità degli spazi scolastici per le attività portate avanti dai gruppi di lavoro.</p>	<p>- Demotivazione, di una piccola parte del personale, nel partecipare ad iniziative di formazione;</p> <p>- necessità di maggiore informazione preventiva riguardo l'organizzazione e la programmazione dei corsi, soprattutto quelli organizzati dalla rete d'ambito;</p> <p>- necessità di formalizzare meglio la raccolta delle competenze personali e professionali del personale scolastico;</p> <p>- resistenze, da parte di una ridotta percentuale di docenti, al confronto periodico con i propri colleghi, soprattutto se di diversa sede scolastica (es. incontri di programmazione comune, definizione prove di valutazione comuni, confronto sulla scelta dei libri di testo, ecc.);</p> <p>- necessità di una maggiore circolazione delle 'buone pratiche' tra il personale docente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove delle iniziative formative per i docenti tenendo conto delle priorità individuate nel Collegio dei docenti e della mission dell'istituto. Nell'anno scolastico 2018/19 la formazione ha riguardato l'area metodologica-didattica (modello "Senza Zaino", "Nuove tecnologie per la didattica"), in quanto si ritiene prioritario, per un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, partire dal "come" si insegna piuttosto che dal "cosa". A causa delle limitate disponibilità finanziarie dell'istituto non si è potuto procedere all'organizzazione di altre attività formative. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti dei vari ordini di scuola (continuità/orientamento, Ptof/valutazione/autovalutazione, studio-ricerca educativa, commissione italiano/matematica). Sebbene la scuola promuova lo scambio e il confronto tra docenti, la quantità e la qualità delle relazioni, così come la</p>

diffusione delle "buone pratiche" è migliorabile.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,2	7,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	38,4	39,6	20,4
5-6 reti		8,2	7,8	3,5
7 o più reti		45,2	44,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	82,2	78,6	72,6
Capofila per una rete		16,4	16,2	18,8
Capofila per più reti		1,4	5,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	73,0	75,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	55,6	49,5	32,4
Regione	0	9,0	11,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,3	8,1	14,5
Unione Europea	0	3,5	5,2	4,0

Contributi da privati	0	6,9	4,6	3,7
Scuole componenti la rete	3	18,8	21,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	11,1	11,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,5	12,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	59,7	60,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,1	2,6	4,6
Altro	0	14,6	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,6	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,5	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,1	37,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,0	11,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,8	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,3	4,2	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,8	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	0,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,9	4,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,5	3,6	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,5	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1	1,6	1,3
Altro	0	11,1	8,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,5	36,1	46,3
Università	Si	64,9	54,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,5	11,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	23,0	22,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	35,1	39,2	32,0
Associazioni sportive	No	50,0	53,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	45,9	46,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	55,4	60,1	66,2
ASL	Si	33,8	34,8	50,1
Altri soggetti	Si	24,3	20,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	34,9	35,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,4	43,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,0	53,3	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	38,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	9,5	10,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	22,2	21,2	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	57,1	54,0	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	54,0	54,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	17,5	17,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,1	12,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,2	27,0	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	61,9	62,0	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,7	45,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,1	15,3	19,0

Altro	Si	23,8	21,2	15,8
-------	----	------	------	------

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	32,1	14,4	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	21,4	54,8	44,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	13,4	15,4	13,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CAIC840003	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	93,4	97,5	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	75,0	78,8	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	82,9	76,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	78,9	71,9	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,7	97,5	98,5
Altro	No	21,1	21,9	20,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>-Accordo di rete con altre scuole del territorio finalizzato alla formazione sulla sicurezza; - Accordo di rete nazionale con le scuole che attuano il modello "Senza Zaino", con previsione di attivare delle specifiche convenzioni con le scuole sarde che aderiscono alla rete; - Convenzione con l'Università di Cagliari e Sassari per attività formative all'interno dell'Istituto (tirocinio, ecc.); - Collaborazione con le amministrazioni comunali per la progettazione di attività educativo-didattiche; - Collaborazione con Associazioni culturali, musicali e sportive ed esperti esterni presenti nel territorio; - Coinvolgimento delle famiglie (all'interno dei consigli di intersezione/interclasse/classe, Consiglio di Istituto, assemblee) per la definizione/progettazione dell'offerta formativa; - coinvolgimento/collaborazione dei genitori per la realizzazione di laboratori didattici e altre attività formative (come finanziatori e/o come formatori); - organizzazione di eventi rivolti anche all'utenza (es. educazione alla salute, prevenzione al cyberbulismo); - comunicazione degli eventi riguardanti l'istituzione scolastica (news sulla didattica, aspetti organizzativi), - somministrazione questionari di gradimento, disponibilità modulistica attraverso il sito web della scuola; - utilizzo del registro elettronico. - utilizzo di piattaforme di condivisione , flipped classroom (EdModo o piattaforme simili); - Sito web.</p>	<p>- necessità di potenziare la partecipazione ad accordi di rete, anche come istituto capofila, per migliorare pratiche didattiche ed educative e per favorire un potenziamento dell'offerta formativa (ricorrendo a collaborazioni plurime e/o esperti esterni) e formazione del personale. intersezione/interclasse/classe, Consiglio di Istituto, assemblee) per la definizione/progettazione dell'offerta formativa; - coinvolgimento/collaborazione dei genitori per la realizzazione di laboratori didattici e altre attività formative (come finanziatori e/o come formatori); - organizzazione di eventi rivolti anche all'utenza (es. educazione alla salute); - comunicazione degli eventi riguardanti l'istituzione scolastica (news sulla didattica, aspetti organizzativi), somministrazione questionari di gradimento, disponibilità modulistica attraverso il sito web della scuola; - utilizzo del registro elettronico. - potenziare il confronto con le famiglie degli alunni che si apprestano ad iscriversi nella scuola secondaria di II grado per orientarle meglio in tale scelta; - potenziare la comunicazione con le famiglie di alunni con BES; - necessità di potenziare il confronto con le associazioni del territorio e con le famiglie per attuare una maggiore partecipazione alla progettazione delle attività didattiche (anche extracurricolari) destinate agli alunni.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa a reti di scuole, oltre a collaborare con altri soggetti (es. le università). E' comunque auspicabile incrementare gli accordi di rete per migliorare pratiche didattiche ed educative e per favorire un potenziamento dell'offerta formativa (ricorrendo a collaborazioni plurime e/o esperti esterni) o per la formazione del personale. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio (es. amministrazioni comunali, associazioni , esperti esterni) per quanto riguarda la pianificazione di attività formative. Sebbene la scuola coinvolga i genitori nel partecipare alle sue iniziative, raccogliendo idee e suggerimenti, dovrebbe migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione, incrementando i momenti di condivisione. In particolare, è da potenziare il confronto per quanto riguarda gli alunni con BES e le attività di orientamento per coloro che devono scegliere in quale scuola secondaria di II grado iscriversi.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico, con particolare riferimento agli alunni con BES

Traguardo

Attestare l'abbandono scolastico al di sotto della media nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di una progettazione didattica condivisa da realizzarsi per ambiti e/o dipartimenti disciplinari mediante la strutturazione di "prove di realtà" per organizzare percorsi trasversali a tutte le discipline, tenendo conto del curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Progressiva riorganizzazione degli spazi di apprendimento degli alunni, secondo il modello "Senza Zaino" (agorà, area tavoli, aule tematiche, ecc.)

3. Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica orientata sui bisogni dell'alunno e non centrata unicamente sui contenuti (focalizzarsi sul "come insegnare" e non sul "cosa")

4. Ambiente di apprendimento

Favorire la responsabilizzazione degli alunni e la loro autonomia, coinvolgendoli nella progettazione e nelle scelte.

5. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in relazione alle esigenze specifiche di ciascun alunno.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione di attività interdisciplinari stimolanti e motivanti

7. Inclusione e differenziazione

Introduzione di una didattica per classi aperte (gruppi omogenei/eterogenei), sia per attività di recupero che di potenziamento

8. Continuità e orientamento

Osservazione iniziale, intermedia e finale degli alunni delle classi ponte da parte di: docenti sezioni 5 anni verso classi prime (1 quad.); docenti classi quinte verso sezioni 5 anni (2 quad.) e verso le classi prime scuola secondaria (1 quad.); docenti classi terze scuola secondaria verso classi quinte scuola primaria (2 quad.)

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuazione di uno staff operativo che possa occuparsi di progettazione (anche per reperire risorse finanziarie) e didattica innovativa/inclusiva

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rilevazione e valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico con la finalità di condividere tali competenze nella comunità professionale.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di adeguate iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Confronto periodico con il territorio (Enti locali, associazioni, famiglie, realtà produttive) per condividere scelte progettuali efficaci

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie per favorire la partecipazione delle stesse in alcuni momenti dell'attività didattica curricolare (laboratori, esperienze formative, etc.)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ottenere risultati in linea con le scuole con corrispondente indice ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di una progettazione didattica condivisa da realizzarsi per ambiti e/o dipartimenti disciplinari mediante la strutturazione di "prove di realtà" per organizzare percorsi trasversali a tutte le discipline, tenendo conto del curricolo verticale.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, i cui esiti possano fungere da feedback al docente

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare prove di verifica comuni in linea con quelle standardizzate, onde far familiarizzare maggiormente l'alunno con queste ultime

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare le modalità valutative, seguendo dei processi coerenti, comuni e condivisi

5. Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica orientata sui bisogni dell'alunno e non centrata unicamente sui contenuti (focalizzarsi sul "come insegnare" e non sul "cosa")

6. Ambiente di apprendimento

Favorire la responsabilizzazione degli alunni e la loro autonomia, coinvolgendoli nella progettazione e nelle scelte.

7. Ambiente di apprendimento

Uso di nuove metodologie nella didattica (es. Flipped classroom, cooperative Learning, tutoring, P4C, etc.), con il coinvolgimento attivo degli studenti

8. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in relazione alle esigenze specifiche di ciascun alunno.

9. Continuità e orientamento

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni (primaria/secondaria I grado)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione di un processo di apprendimento permanente degli studenti.

Traguardo

Permettere alla maggior parte degli studenti di raggiungere almeno il livello intermedio nella certificazione delle Competenze europee, in particolare nelle competenze sociali e civiche (autonomia, collaborazione, rispetto e condivisione delle regole), nell'imparare a imparare, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di una progettazione didattica condivisa da realizzarsi per ambiti e/o dipartimenti disciplinari mediante la strutturazione di "prove di realtà" per organizzare percorsi trasversali a tutte le discipline, tenendo conto del curricolo verticale.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, i cui esiti possano fungere da feedback al docente

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare prove di verifica comuni in linea con quelle standardizzate, onde far familiarizzare maggiormente l'alunno con queste ultime

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare le modalità valutative, seguendo dei processi coerenti, comuni e condivisi

5. Ambiente di apprendimento

Progressiva riorganizzazione degli spazi di apprendimento degli alunni, secondo il modello "Senza Zaino" (agorà, area tavoli, aule tematiche, ecc.)

6. Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica orientata sui bisogni dell'alunno e non centrata unicamente sui contenuti (focalizzarsi sul "come insegnare" e non sul "cosa")

7. Ambiente di apprendimento

Favorire la responsabilizzazione degli alunni e la loro autonomia, coinvolgendoli nella progettazione e nelle scelte.

8. Ambiente di apprendimento

Uso di nuove metodologie nella didattica (es. Flipped classroom, cooperative Learning, tutoring, P4C, etc.), con il coinvolgimento attivo degli studenti

9. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in relazione alle esigenze specifiche di ciascun alunno.

10. Inclusione e differenziazione

Progettazione di attività interdisciplinari stimolanti e motivanti

11. Inclusione e differenziazione

Introduzione di una didattica per classi aperte (gruppi omogenei/eterogenei), sia per attività di recupero che di potenziamento

12. Continuità e orientamento

Attivazione di percorsi di continuità tra le classi ponte, prevedendo attività di orientamento con gli istituti di II grado del territorio

13. Continuità e orientamento

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni (primaria/secondaria I grado)

14. Continuità e orientamento

Osservazione iniziale, intermedia e finale degli alunni delle classi ponte da parte di: docenti sezioni 5 anni verso classi prime (1 quad.); docenti classi quinte verso sezioni 5 anni (2 quad.) e verso le classi prime scuola secondaria (1 quad.); docenti classi terze scuola secondaria verso classi quinte scuola primaria (2 quad.)

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare i referenti delle commissioni di lavoro (o di determinati incarichi) in base alle competenze professionali, unite ad una reale motivazione

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di una piattaforma (Google Suite) che faciliti la diffusione delle informazioni, la condivisione e il monitoraggio dei processi organizzativi e didattici.

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di adeguate iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Confronto periodico con il territorio (Enti locali, associazioni, famiglie, realtà produttive) per condividere scelte progettuali efficaci

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che il raggiungimento della priorità dell'istituto, individuata nel miglioramento degli aspetti metodologico-didattici, non possa prescindere dal muovere alcune leve fondamentali e complementari quali: il curricolo, la progettazione e la valutazione; l'ambiente di apprendimento; politiche di inclusione e differenziazione; l'organizzazione della scuola; lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; il confronto col territorio. L'istituto, a partire dall'a.s. 2017/2018, ha avviato la sperimentazione del modello "Senza Zaino", che si focalizza per la riorganizzazione degli ambienti, la responsabilizzazione dell'alunno, l'apertura della scuola al territorio. Tale scelta si fonda sulla convinzione che solo una didattica collaborativa, partecipativa e differenziata possa rendere l'alunno maggiormente autonomo, consapevole, motivato e disponibile ad accogliere le varie sollecitazioni che provengono dall'ambiente, lasciando spazio anche alla creatività ed alla sperimentazione. In questo contesto il docente diviene un facilitatore, un moderatore, in grado di mettere al servizio degli alunni le proprie competenze, per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze che possano essere generalizzate e utilizzare anche in contesti extrascolastici. Per questa ragione, è essenziale che la scuola valorizzi il personale docente in base alle competenze personali e professionali possedute, favorendo, al tempo stesso, l'avvio di azioni di formazione e aggiornamento